

CXXXI.

TORNATA DEL 16 LUGLIO 1864

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE SCLOPIS.

Sommario — *Congedi* — *Sunto di petizioni* — *Comunicazione di una lettera del generale comandante le truppe del campo di San Maurizio* — *Presentazione di 14 progetti di legge* — *Presentazione del progetto di legge per la proroga della legge contro i renitenti alla leva* — *Nomina dei Senatori commissari per la relazione immediata di esso* — *Approvazione dei due articoli del progetto di legge per l'apertura di un nuovo concorso per cento posti di aspiranti nella Regia Scuola di Marina* — *Schiarimenti sul progetto di legge per l'autorizzazione di spese straordinarie sui Bilanci 1864 e 1865 della Marina per la costruzione di cannoniere e batterie corazzate* — *Appello nominale* — *Ripresa della discussione della legge anzidetta* — *Approvazione dell'articolo 1 della legge e della annessa tabella* — *Reiezione degli articoli 2 e 3* — *Approvazione a squillino segreto delle due leggi* — *Relazione sulla proroga della legge per i renitenti alla leva* — *Approvazione dell'articolo unico a squillino segreto* — *Aggiornamento indefinito.*

La seduta è aperta a ore 3.

Sono presenti i Ministri della Guerra e dei Lavori Pubblici, ed interviene più tardi quello dell'Istruzione Pubblica.

Il Senatore, *Segretario*, *Cibrario*, legge il processo verbale della tornata antecedente, che viene approvato.

Dà pure lettura delle lettere dei signori Senatori Francesco Serra, Merini, Desambrois, Giorgini e Duchoqué i quali per ragioni d'ufficio o per motivi di salute chieggono un congedo, che viene loro dal Senato accordato.

Dà infine lettura del seguente :

SUNTO DI PETIZIONI.

« N. 3552. Parecchi sacerdoti ed abitanti della diocesi di Novara in num. di 596, domandano che venga

dal Senato respinto il progetto di legge inteso ad abolire l'esenzione dei chierici dalla leva militare. »

« 3553. N. 283 abitanti del comune di Sezzè (Alessandria). (Petizione identica alla precedente.) »

« 3554. N. 189 fra sacerdoti ed abitanti del comune di Iglesias (Sardegna). (Petizione identica alla precedente.) »

Presidente. Il signor generale comandante delle truppe del campo di San Maurizio scrive dal campo stesso in data 15 luglio 1864:

« Onorevole signor Presidente,

» L'ufficialità della divisione riunita al campo di San Maurizio vorrebbe che le consuetudini le permettessero di dirigersi alla S. V. Ill.ma per pregarla di voler accogliere una preghiera, e sarebbe che Ella volesse accettare e pregare i signori Senatori a voler loro far l'onore

d'intervenire alla festa militare che avrà luogo al detto campo il 17 luglio corrente alle ore 6 pom.

» Ma non permettendolo le consuetudini, vorrebbero ad ogni modo pregarla di rendere informati particolarmente i signori Senatori della festa militare e del desiderio di vedersi onorati del loro intervento. »

» Il luogot. generale
» N. Bixio. »

Naturalmente il Senato saprà grado di quest'invito, ed i signori Senatori che credessero profittarne, sono avvisati in tempo per poterlo fare.

PRESENTAZIONE
DI VARI PROGETTI DI LEGGE.

Presidente. La parola è ora al signor Ministro dei Lavori Pubblici.

Ministro dei Lavori Pubblici. Ho l'onore di presentare a nome mio e dei vari miei colleghi i seguenti progetti di legge, adottati dalla Camera dei Deputati:

1. Provvedimenti a favore dei postiglioni congelati per soppressione di stazioni.
2. Aumento di forza nell'arma dei carabinieri.
3. Maggiori spese sul bilancio 1862 della Guerra.
4. Maggiori spese sui vari bilanci del 1862-63.
5. Maggiori spese sui bilanci 1862-63 di Grazia e Giustizia.
6. Maggiori spese sui bilanci 1862-63 dei Lavori Pubblici.
7. Costruzione di una linea telegrafica da Matera a Lagonegro.
8. Collocazione di fili telegrafici da Otranto a Torino.
9. Riscatto dei feudi di Senis e Posada in Sardegna.
10. Acquisto di macchine per le fabbriche dei Tabacchi.
11. Acquisto di paranzelle e piroscafi per le Dogane.
12. Pensioni vitalizie ad Ufficiali Veneti.
13. Diversa destinazione di fondi assegnati al porto di Palermo.
14. Diversa destinazione di fondi assegnati al porto di Napoli.

Presidente. Do atto al signor Ministro dei Lavori Pubblici della presentazione per lui fatta a nome suo e dei suoi colleghi signori Ministri di Grazia e Giustizia, ed Agricoltura e Commercio di questi 14 progetti di

legge, i quali saranno stampati e distribuiti agli uffici competenti.

La parola è ora al signor Ministro della Guerra.

Ministro della Guerra. Ho l'onore di presentare al Senato il progetto di legge per una proroga della legge del 27 luglio 1862, relativa alle diserzioni militari.

È urgentissimo che questo progetto di legge il quale già venne approvato dalla Camera dei Deputati, sia pure, se il Senato lo trova accettabile, da lui approvato al più presto, poichè il termine a quella legge prefisso scadendo il giorno 8 agosto prossimo, e stando il Senato per separarsi, come pare, fra breve, cesserebbero gli effetti della legge stessa con danno gravissimo del servizio; quindi io pregherei il Senato a volersene occupare colla massima sollecitudine, e vedere anzi se non fosse il caso di esaminarlo, discuterlo o votarlo ancora nella seduta di oggi.

Presidente. Do atto all'onorevole signor Ministro della Guerra della presentazione di questo progetto di legge.

Rammerà il Senato che già fin da ieri il signor Presidente del Consiglio aveva annunziato questa presentazione, e parlato dell'urgenza nonna che vi sarebbe per la pronta sua spedizione: il signor Ministro della Guerra oggi pregherebbe il Senato a volersi immediatamente ritirare negli uffici e procedere alla nomina dei commissari, i quali alla loro volta poi potrebbero preparare immediatamente la relazione.

Se non c'è osservazione in contrario....

Senatore Cibrario. Domando la parola.

Presidente. Ha la parola.

Senatore Cibrario. Mi pare che sarebbe cosa più conveniente, per ragioni che non è necessario dire, che per questa volta i commissari fossero designati direttamente dal signor Presidente.

Presidente. Siccome non si tratta che di una prorogazione di osservanza di una legge ora in vigore, farò portare l'indicazione dei nomi dei Senatori che componevano l'Ufficio precedente, ed allora si vedrà se sia il caso che il Senato esamini immediatamente od in altro modo si provveda, perchè si possa ottenere lo scopo indicato dal signor Ministro.

Farò presente che il primo Ufficio Centrale nominato per questo progetto di legge fin dal luglio 1862 era composto del compianto Senatore Jacquemoud, e dei Senatori Regis, Gioia, Vigliani e De Foresta.

Mancano il Senatore Jacquemoud ed il Senatore Regis che è in congedo.

Ora il signor Senatore Cibrario ha fatto la proposta al Senato che sarebbe confortata dall'articolo 21 del regolamento, che la nomina sia fatta dal Presidente dietro espressa delegazione del Senato.

Metto ai voti la proposta del Senatore Cibrario; chi l'approva, voglia sorgere.

(Approvato.)

Io pregherei in conseguenza i signori Senatori Gioia, De Foresta, Cibrario, Imbriani e Vacca, di volersi riti-

rare nelle sale del Senato per preparare la relazione su questo progetto di legge.

Se non c'è osservazione in contrario, l'Ufficio Centrale si troverà composto dei signori Senatori Gioia e De Foresta che già facevano parte dell'altro Ufficio e dei signori Senatori Cibrario, Imbriani e Vacca.

**APPROVAZIONE
DEL PROGETTO DI LEGGE PER UN CONCORSO
NELLA REGIA SCUOLA DI MARINA.**

(V. Atti del Senato N. 113.)

Presidente. Frattanto che quest'Ufficio procede all'esame di questo progetto di legge, si potrebbe passare all'ordine del giorno il quale porta per primo il progetto di legge relativo ad un corso suppletivo nella Regia Scuola di marina, N. 113.

Avverto il Senato che lo squittinio segreto si farebbe poi dopo; in fine della seduta.

Leggo il progetto di legge.

(Vedi infra.)

La discussione generale è aperta.

Se non si domanda la parola sulla discussione generale passo alla lettura dei singoli articoli.

« Art. 1. È aperto un nuovo concorso straordinario nell'anno corrente 1864 per ammissione a cento posti nella scuola suppletiva degli allievi a guardie-marina, nelle forme e colle clausole stabilite dalla legge 17 marzo 1864, n. 1713. »

(Approvato.)

« Art. 2. Le spese a ciò necessarie saranno iscritte nel bilancio passivo della marina, parte straordinaria,

per gli anni 1864 e 1865 in un capitolo apposito intitolato:

» Corso straordinario suppletivo alle regie scuole di marina.

» A tale effetto è aperto al Ministero della Marina un credito di lire 318,000, delle quali lire 53,000 nel bilancio 1864 e lire 265,000 in quello del 1865. »

(Approvato.)

**DISCUSSIONE DEL PROGETTO DI LEGGE
PER SPESE STRAORDINARIE
SUI BILANCI DELLA MARINA.**

(V. Atti del Senato N. 114)

Presidente. Ora passeremo all'altro progetto di legge che è quello segnato col numero 114 per autorizzazione di spese straordinarie sui bilanci 1864-65 della Marina, per costruzione di cannoniere e batterie corazzate, barche a vapore e zattere da sbarco.

Sarà bene che il Senato ascolti alcuni schiarimenti relativamente a questo progetto di legge.

Questo progetto di legge quale fu presentato dal signor Ministro della Marina si componeva di 3 articoli e li leggerò.

« Art. 1. È autorizzata la spesa straordinaria di lire 7,340,000 per le nuove costruzioni navali, le quali verranno stanziate in appositi separati capitoli, colla corrispondente designazione, sul bilancio straordinario del Ministero della Marina per gli anni 1864 e 1865 come segue:

CAPITOLI DEL BILANCIO 1864	NUOVE COSTRUZIONI NAVALI	ESERCIZIO		TOTALE AMMONTARE delle singole costruzioni
		1864	1865	
12	Costruzione di due cannoniere corazzate . . . L.	2,320,000	1,080,000	3,400,000
13	Id. di due batterie corazzate . . . »	1,420,000	1,980,000	3,400,000
14	Id. di trenta zattere da sbarco . . . »	100,000	80,000	180,000
15	Id. di quindici barche a vapore . . . »	160,000	200,000	360,000
	Totale . . . L.	4,000,000	3,340,000	7,340,000

In queste somme è compresa la spesa per le artiglierie e per gli attrezzi relativi.

« Art. 2. La quota assegnata per l'anno in corso alle costruzioni proposte dalla presente legge sarà prelevata dai fondi iscritti al capitolo 56 del bilancio 1864, parte straordinaria. »

« Art. 3. Nella somma inscritta alla parte straordinaria del bilancio 1865, capitolo 50, rimangono comprese: la quota di lire 3,340,000 intesa alle costruzioni proposte ed il fondo di lire 4,000,000, per ultimazione delle navi in corso di costruzione, prelevata per effetto del precedente articolo dal capitolo 56 del bilancio 1864. »

L'Ufficio Centrale nella sua relazione fece avvertenze importanti, e credo bene di leggerle al Senato, massimamente nella circostanza che il sig. Relatore, Senatore Duchoqué si trova assente, e che non è nemmeno presente il Presidente della Commissione di finanza, il quale era stato anche informato particolarmente di questo affare.

A pagina 3 della relazione segnata col numero 114 bis, si leggono queste avvertenze:

« Il progetto di legge, dopo l'autorizzazione della spesa contenuta nel primo articolo, ed il riparto nei due esercizi 1864 e 1865 nel modo che si vede specificato nella tabella che ne succede, dichiara in un secondo e terzo articolo che la quota assegnata per l'anno 1864 alle costruzioni proposte dovesse prelevarsi dai fondi del capitolo 56 del bilancio 1864, parte straordinaria, e che questi quattro milioni detratti da quel capitolo dovessero iscriversi nel bilancio 1865.

« Questo procedrebbe bene nel supposto che l'iscrizione dei quattro milioni non si fosse già proposta in bilancio 1864 separatamente dal capitolo 56; ma come in quest'ultimo restò il detto capitolo 56 senza la prelevazione dei quattro milioni, e i quattro milioni per le costruzioni che oggi si propongono furono iscritti in quattro capitoli successivi, così le disposizioni che si propongono oggi negli articoli 2 e 3 del presente disegno di legge non hanno ragione di essere, perchè indurrebbero una duplicazione o nel bilancio di questo anno od in quello dell'anno avvenire.

« Assunti in proposito schiarimenti dall'onorevole signor Ministro della Marina, la Commissione ha avuto conferma di questo errore derivato probabilmente dalla dichiarazione che egli aveva fatto in altro recinto, potersi per le costruzioni continuate dagli anni precedenti trasportare quattro milioni all'anno successivo a causa dell'avvenuto ritardo nella costruzione delle due pirofregate *Roma* e *Venezia*, ma siccome la eliminazione di questi quattro milioni non si fece dal bilancio 1864, così non è da eseguirsi il trasporto al 1865.

« D'altronde se, come altrove fu accennato dal signor Ministro, avvanzeranno nel corrente anno quattro milioni assegnati alle costruzioni continuate dagli anni precedenti, nulla osta che egli nell'anno successivo profitti senz'altro, del fondo già approvato; ciò ammettendo la legge di contabilità per le spese ripartite in più anni che hanno tratto continuativo e non vanno in economia.

« La riserva del trasporto era stata già annunciata, e ne prese semplice nota la vostra Commissione nella sua relazione sul bilancio, ma oggi che si tratterebbe di ordinare il trasporto a carico del bilancio 1865, doveva farsi il raffronto delle cifre, ed è in seguito di questo raffronto che la vostra Commissione di finanza, mentre vi propone l'approvazione del progetto di legge, crede che abbiano in esso a sopprimersi gli articoli due e tre.

Il signor Ministro della Guerra mi ha detto testè che aveva incarico dal signor Ministro della Marina di dare spiegazioni in proposito; io do quindi la parola al signor Ministro della Guerra.

Ministro della Guerra. La spiegazione che ho a dare è che il Ministro della Marina ha riconosciuto esatto quanto ebbe a dichiarare al proposito la Commissione, e consente che siano soppressi gli articoli due e tre di questo progetto.

Presidente. Prima di intraprendere la discussione di questo progetto di legge di cui si fece parola, perchè era necessario che ben si accertasse la posizione della questione, essendosi assentati alcuni Senatori, ed aspettando che possano ritornare, si procederà intanto all'appello nominale, onde accertare il numero legale.

Prego il signor Senatore Cibrario di fare l'appello nominale.

(Il Senatore, Segretario, Cibrario fa l'appello nominale.)

Ritiene il Senato che il progetto di legge di cui si fece parola testè, segnato col numero 114, si trova, in seguito alla proposta della Commissione di finanza ed alla adesione del signor Ministro della Guerra a nome del signor Ministro della Marina, ristretto ad un articolo solo, e che restano soppressi gli articoli due e tre.

Rileggo l'articolo primo.

« Art. 1. È autorizzata la spesa straordinaria di lire 7,340,000 per le nuove costruzioni navali, le quali verranno stanziare in appositi separati capitoli, colla corrispondente designazione sul bilancio straordinario del Ministero della Marina per gli anni 1864 e 1865 come segue:

CAPITOLI DEL BILANCIO 1864	NUOVE COSTRUZIONI NAVALI	ESERCIZIO		TOTALE AMMONTARE delle singole costruzioni
		1864	1865	
12	Costruzione di due cannoniere corazzate . . . L.	2,320,000	1,080,000	3,400,000
13	Id. di due batterie corazzate . . . »	1,420,000	1,980,000	3,400,000
14	Id. di trenta zattere da sbarco . . . »	100,000	80,000	180,000
15	Id. di quindici barche a vapore . . . »	160,000	200,000	360,000
	Totali L.	4,000,000	3,340,000	7,340,000

In questa somma è compresa la spesa per le artiglierie e per gli attrezzi relativi.

Sebbene i due articoli successivi di cui il Ministro acconsente l'annullamento non rimangano più che figurativamente, tuttavia trattandosi di proposta venuta dalla Camera dei Deputati, secondo gli usi del Senato sarà il caso di metterli ai voti, coll'avvertenza del duplice fatto della proposta di annullamento della Commissione e del consenso del Ministro.

Comincerò dal mettere ai voti l'art. 1.
(V. sopra).

Chi lo approva, voglia alzarsi.
(Approvato.)

« Art. 2. La quota assegnata per l'anno in corso alle costruzioni pro viste dalla presente legge sarà prelevata dai fondi iscritti al capitolo 56 del bilancio 1864, parte straordinaria. »
(Non è approvato.)

« Articolo 3. Nella somma iscritta alla parte straordinaria del bilancio 1865, capitolo 50, rimangono comprese: la quota di lire 3,310,000 intesa alle costruzioni proposte, ed il fondo di lire 4,000,000 per ultimazione delle navi in corso di costruzione, prelevata per effetto del precedente articolo dal capitolo 56 del bilancio 1864. »

(Non è approvato.)

Ora si procederà al doppio squittinio con una sola chiamata.

Non credo necessario di avvertire i Senatori che lo squittinio vi è ancora un altro progetto di legge, cui si deve udire la relazione, ed è quello presentato oggi, e relativo alle diserzioni militari.

(Il Senatore, Segretario, Cibrario fa l'appello nominale.)

Risultato della votazione.

Sul progetto di legge per l'apertura d'un nuovo con-

corso per 100 posti di aspiranti nella regia scuola di marina.

Votanti 70
Favorevoli 60
Contrari 10

(Il Senato approva.)

Sul progetto di legge per autorizzazione di spese straordinarie sui bilanci 1864 e 1865 della marina per costruzione di cannoniere e batterie corazzate, barche a vapore e zattere da sbarco.

Votanti 70
Favorevoli 54
Contrari 16

(Il Senato approva.)

**RELAZIONE ED APPROVAZIONE
DEL PROGETTO DI LEGGE
PER LA PROROGA DELLA LEGGE
SULLE DISERZIONI MILITARI.**

(V. Atti del Senato, N. 136.)

Presidente. Il Senatore Vacca ha la parola per riferire sul progetto di legge relativo alla diserzione militare.

Senatore Vacca, Relatore. Signori Senatori. Questo progetto di legge fu già approvato dall'altro ramo del Parlamento, e tende ad ottenere la proroga fino al 21 agosto 1865 della legge relativa alle diserzioni militari che fu votata dal Parlamento nel 1862.

Sarebbe superfluo trattenere il Senato sui motivi d'urgenza che lo raccomandavano la prima volta, e che

TORNATA DEL 16 LUGLIO 1864.

ora più che mai raccomandano l'adozione pura e semplice del presente progetto di legge.

Ed è questa la proposta che ho l'onore di fare a nome dell'Ufficio Centrale.

Presidente. Si passa ora immediatamente alla discussione di questo progetto, e ne darò lettura.

Articolo unico.

« L'osservanza della legge, in data 27 luglio 1862, relativa alle diserzioni militari è protratta sino al 21 agosto 1865. »

La discussione generale è aperta.

Se non si domanda la parola rileggo l'articolo unico. (Vedi sopra.)

Trattandosi di un articolo solo, a norma del regolamento, si passa senz'altro allo squittinio segreto.

(Il Senatore, Segretario, Cibrario fa l'appello nominale.)

Risultato della votazione:

Numero dei votanti	. 71
Favorevoli	. . . 64
Contrari	. . . 7

(Il Senato approva.)

Non essendovi altra materia all'ordine del giorno, i signori Senatori saranno convocati con avviso a domicilio.

La seduta è sciolta (ore 4 3/4).